

Messaggio avuto tramite Marija Pavlović Lunetti

14 anni e 11 mesi dall'inizio delle apparizioni

“CARI FIGLI! OGGI DESIDERO RINGRAZIARVI PER TUTTE LE VOSTRE PREGHIERE E I SACRIFICI CHE AVETE OFFERTO IN QUESTO MESE A ME CONSACRATO.

FIGLIOLI, DESIDERO CHE ANCHE TUTTI VOI SIATE ATTIVI IN QUESTO TEMPO CHE, ATTRAVERSO DI ME, E' UNITO AL CIELO IN UN MODO SPECIALE. PREGATE PER POTER CAPIRE CHE BISOGNA CHE VOI TUTTI COLLABORATE CON LA VOSTRA VITA E CON IL VOSTRO ESEMPIO ALL'OPERA DELLA SALVEZZA.

FIGLIOLI, IO DESIDERO CHE GLI UOMINI SI CONVERTANO E VEDANO IN VOI ME ED IL MIO FIGLIO GESÙ. IO INTERCEDERÒ PER VOI E VI AIUTERÒ A DIVENTARE LUCE. AIUTATE GLI ALTRI, PERCHÉ, AIUTANDOLI, ANCHE LA VOSTRA ANIMA TROVERÀ LA SALVEZZA.

GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA”.

Commento di Padre Slavko Barbarić a Radio Maria

Manca solo un mese al 15° anniversario delle Apparizioni. Con questo messaggio noi possiamo dire che la Madonna vuole prepararci alla festa del 15° anniversario. La Madonna ci ringrazia come in ogni messaggio, ma questa volta lo fa in modo speciale: dice che ci ringrazia per le preghiere e i sacrifici. Chi ha pregato in questo mese di maggio e chi ha fatto dei sacrifici secondo le intenzioni della Madonna, sappia che la Madonna ringrazia. Ma ecco, come già detto, noi siamo abituati a queste parole della Madonna che ringrazia. Forse è un po' strano che la Madonna ringrazi noi; dovremmo essere noi a ringraziare Lei. Ma la Madonna è Madre che ci ama, Madre che vede tutto in noi: il bene e anche quello che non è bene. Ringrazia per quello che è bene, invitandoci alla conversione. In altri messaggi si capisce che vede anche quello che non va bene e ci invita a cambiare. Questo ringraziamento è molto importante anche per la nostra vita, per la nostra crescita. Se una persona ringrazia è perché vede quello che fai e accetta quello che tu sei e quello che fai. E' bello vivere con chi ringrazia. Così la Madonna, come Madre, ringraziandoci per le nostre preghiere, sono sicuro che ci vuole insegnare come comportarci gli uni con gli altri.

Se qualcuno pensa di non aver fatto niente, nè pregato, nè offerto sacrifici, ecco: vengono altri giorni, altri mesi e così possiamo continuare o cominciare ora.

Questo messaggio ci invita in modo speciale all'attività, a dare la testimonianza, a collaborare nell'opera della salvezza. La Madonna dice che soprattutto in questo tempo (noi pensiamo a questo tempo delle apparizioni) noi dobbiamo diventare attivi e dice (io credo per la prima volta con una espressione così) che questo tempo attraverso di Lei è unito al Cielo in un modo speciale. Noi crediamo che la Madonna appare tutti i giorni; allora tutti i giorni si apre il Cielo, viene la Madonna, ci visita e così, con la sua visita, fa questa unione fra Cielo e terra. Io credo che questa sia una grazia speciale per noi tutti, per questo tempo; e noi preghiamo perché vogliamo fare da parte nostra tutto ciò che possiamo, perché questa unione fra il Cielo e la terra, fra l'eternità e questo nostro tempo, si realizzi innanzitutto nel nostro cuore, nella nostra vita. Chi crede, chi ama, è già unito col Cielo. E in queste attività sicuramente al primo posto sono la preghiera, i digiuni e subito dopo: fare il bene, amare, perdonare.

Nella frase seguente la Madonna ci invita di nuovo a pregare per poter capire che tutti noi dobbiamo collaborare nell'opera della salvezza con la nostra vita, con il nostro esempio.

Dopo 15 anni della sua scuola, la Madonna ci aspetta, spera che abbiamo già imparato qualche cosa e che siamo anche capaci di fare molte cose. Da noi allora dipende la salvezza. S. Agostino ha detto: "Dio ci ha creati senza di noi, ma non può salvarci senza di noi". Ecco: per la nostra propria salvezza bisogna prima che collaboriamo; ma siamo responsabili anche per la salvezza degli altri e possiamo dare il buon esempio con la nostra vita. Bisogna pregare per questo.

E ancora: la nostra vita, la nostra preghiera, i nostri sacrifici aiuteranno gli uomini a convertirsi. E se noi cominciamo a vivere quello che ci dice la Madonna, naturalmente gli altri vedranno in noi che siamo figli di Maria e che apparteniamo a Gesù. Perché la Madonna vuole che gli altri vedano in noi Lei, la Madre, e il suo Figlio Gesù. Questo è un grande dovere, un grande scopo, una grande meta davanti a noi: convertendoci, diventare sempre più simili a tutto quello che Gesù ci chiede e, vivendolo, diventeremo naturalmente simili a Lui. Qui dobbiamo anche dire che molte volte noi preghiamo, chiediamo le grazie, ma non vogliamo cambiarci.

La conversione è la capacità di dare una testimonianza: bisogna veramente cambiare il comportamento. La Madonna ci promette le sue preghiere e il suo aiuto su questo cammino, dicendoci che possiamo diventare la luce, come Gesù ci chiede di essere luce del mondo.

Nell'ultima frase vi è ancora una parola che ci chiama all'attività, ad aiutare gli altri. Solo aiutando gli altri noi potremo poi salvare la nostra anima. Salvarci da soli in modo egoistico naturalmente non è possibile.

Spero che questo messaggio, che queste frasi della Madonna ci aiuteranno a diventare più coscienti che la salvezza nostra e degli altri dipende dalla nostra collaborazione. Questo sia anche un incoraggiamento per ognuno di noi e per ognuno di voi a continuare; e quelli che si sono stancati, che siano di nuovo incoraggiati ad andare avanti.

NOTIZIE: Medjugorje vive come nei mesi migliori prima della guerra. Vi sono qua più di 30 pullman dalla Repubblica Ceca, una decina di pullman dalla Slovacchia, due pullman dalla Romania, anche dall'Ungheria; molti tedeschi, italiani, francesi, dall'America ... da tutti i Paesi. Veramente moltissima gente. I veggenti per quanto so stanno bene. Vogliamo tutti prepararci per l'Anniversario.

Vi saluto tutti e, uniti con la Madonna, vogliamo proprio andare avanti.

BENEDIZIONE: Per intercessione della Vergine Madre Maria, il Signore vi dia la pace, vi riempia con tutti i doni del suo Spirito, affinché possiate diventare attivi e la vostra vita si cambi secondo la Parola del Signore; che possiate collaborare alla salvezza propria e alla salvezza degli altri; che possiate diventare la luce come Gesù ci chiede: "che tutti vedano la vostra luce e riconoscano l'amore e la misericordia del Padre".

Il Signore vi benedica, benedica le vostre famiglie, tutti i gruppi di preghiera, ogni pellegrino che è venuto in questi quindici anni e che verrà; che ognuno di noi e di voi, fedele al messaggio di Maria, possa continuare verso la pace. Il Signore vi benedica, benedica soprattutto i vostri malati, i tristi, i poveri, gli abbandonati; che tutti nella vostra vita, nel vostro esempio possano scoprire e fare l'esperienza dell'Amore di Dio; che tutti coloro che si trovano nelle tenebre, in voi possano vedere la luce del Signore. Il Signore vi benedica: Padre, Figlio e Spirito Santo. Amen.

NOTE DI ALBERTO BONIFACIO

PELLEGRINAGGI DI SOLIDARIETÀ MAGGIO 1996

Dal 3 al 7.05.96 "A.R.P.A." Alberto con 13 furgoni, di cui 8 con Mirella di Finale Emilia con aiuti a Gračanica, nord Bosnia, attraverso l'associazione di aiuti dei pochissimi cattolici croati residenti. Con loro abbiamo portato aiuti in 5 campi profughi dove ci sono i musulmani sopravvissuti e scappati da Srebrenica, Žepa, Doboj: specie a Doborovci, Lohinja Gornja e Gornja Orahovica. Poi a Sarajevo, Brestovsko (Monastero delle Clarisse) e Medjugorje.

Dal 10 al 12.05.96 Antonio Zanella di Borgosesia (VC) con 3 furgoni alla Caritas di Rijeka/Kastav per i poveri di Cetin-Grad (a nord di Bihać). E Mita Ferrario con altri furgoni a Glamoč.

Dal 18 al 20.05.96 "MIR i DOBRO" di Chiarina Daolio con 1 camion per Padre Jozo e i suoi orfani.

Dal 20 al 23.05.96 Vittorio Albertini di S. Benedetto del Tronto con 1 camion e alcuni furgoni per le Caritas di Mostar, di Split e intorno a Medjugorje.

PROSSIME PARTENZE: 29/5 Alberto e Mirella con 15 furgoni per la prima volta con aiuti ai profughi serbi a nord di Sarajevo, scortati dall'IFOR italiani. Poi con pellegrinaggi aerei e in pullman per l'anniversario del 24-25/6. Altro convoglio di aiuti alla fine di giugno, ecc.

Oltre alle offerte, raccogliamo e portiamo: olio di semi, margarina, farina, zucchero, latte (specie quello in polvere), alimenti per bambini, fagioli e altri legumi secchi, scatolame di carne e pesce, pelati, riso, pasta, marmellata, ecc. Detersivi, sapone, e tutto ciò che serve per l'igiene; pannolini e pannoloni; garze, bende, tamponi, disinfettanti... Medicine più importanti (antibiotici, antitubercolari, analgesici, cortisonici, psicofarmaci, antiepilettici, antitumorali, medicine per il cuore, per bronchiti, tosse e influenze, per ulcere e gastriti, pomate per traumi e contusioni, vitamine e ferro, ecc.). Chiedono anche molto: quaderni, biro, matite e altro materiale di cancelleria per i ragazzi di varie scuole.

A tutti però ripeto: anziché affidare a noi queste cose, caricate voi stessi un furgone e venite con i nostri convogli. E' una grande esperienza di vita, di fede e di carità che vale la pena fare.

Per eventuali contatti e aiuti rivolgersi a:

Alberto Bonifacio - Centro Informazioni Medjugorje

Via S. Alessandro, 26 - 22050 PESCATO (LC) Tel. 0341/368487 - fax 0341/368587

* conto corrente postale n. 17473224;

* conto corrente bancario n. 13500/A Banca Popolare di Lecco-Divisione della Deutsche Bank SpA

Piazza Garibaldi 12 - 22053 LECCO (LC) - ABI 3104 - CAB 22901

(I conti sono intestati ad Alberto Bonifacio)